

IL MIO SPAZIO

SETTORE D'INTERVENTO	ASSISTENZA
AREA D'INTERVENTO	MINORI
OBIETTIVO GENERALE	Il progetto qui presentato ha l'obiettivo generale di alleviare il senso di solitudine percepito dagli adolescenti e dai giovani, agendo sulla conseguente percezione di "abbandono a sé stessi".
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>1. incrementare il livello di socializzazione, correggendo l'inserimento del giovane all'interno del sistema socio – educativo di appartenenza</p> <p>2. ridurre la problematicità dei rapporti familiari ed affettivi dei giovani col sistema relazionale di riferimento</p>
PRINCIPALI ATTIVITA'	<p>Primo Obiettivo Specifico: incrementare il livello di socializzazione, correggendo l'inserimento del giovane all'interno del sistema socio – educativo di appartenenza</p> <p>Azione A: Sostegno all'apprendimento e stimolazione cognitiva</p> <p><u>Attività A.1: Accompagnamento allo studio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • colloquio iniziale di orientamento con gli insegnanti e/o i responsabili dei servizi socio – assistenziali di riferimento • valutazione soggettiva individuale: disagio scolastico e socio – relazionale (cause, disagi, debiti formativi, ecc.) • compilazione e tenuta schede personali • articolazione del percorso individualizzato di recupero • doposcuola ed aiuto nello svolgimento di compiti ed altre attività parascolastiche <p><u>Attività A.2: Orientamento professionale post scolastico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione soggettiva individuale: interessi ed attitudini • compilazione e tenuta schede personali • illustrazione panorama possibilità alternative: corsi di qualificazione professionale, opportunità lavorative, concorsi, ecc. <p><u>Attività A.3: Stimolazione cognitiva e relazionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • avvio e/o approfondimento all'utilizzo del computer • organizzazione di visite ricreative e culturali • approfondimento di tematiche di attualità (lettura accompagnata di riviste e giornali) • organizzazione laboratori d'espressione (manuali, musicali, di scrittura, ecc.) • biblioterapia (lettura critica di testi) • fruizione accompagnata di materiali culturali multimediali (film, teatro, ecc.) • organizzazione di attività ludico – ricreative mediante dinamiche di gruppo (giochi di società, di abilità, da tavolo, dinamiche non formali di costituzione di gruppo e leadership, ecc.) <p><u>Attività A.4: Attività psico – motorie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di momenti di avvicinamento ai valori della cultura e della pratica sportiva • realizzazione attività sportiva • realizzazione di esercizi di respirazione guidata • realizzazione di esercizi di dominanza frontale e laterale • realizzazione di esercizi di controllo posturale <p>Azione B: Realizzazione di interventi di sensibilizzazione e prevenzione intorno alle tematiche delle devianze giovanili</p> <p><u>Attività B.1: Costruzione del canale empatico e relazionale coi beneficiari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione di un punto – sportello itinerante (presso scuole, luoghi d'incontro giovanile, ecc.) • attuazione di attività di mediazione sociale: aggancio del giovane • raccolta di segnalazioni e richieste d'aiuto da parte di giovani in situazioni di disagio • compilazione e tenuta schede personali • valutazione ed approfondimento di proposte dei giovani su tematiche di loro interesse • attivazione di chat line e forum on line sulle tematiche d'interesse emerse • monitoraggio in itinere dell'andamento di segnalazioni e proposte: somministrazione di questionari specifici • valutazione finale: somministrazione di questionari specifici

Attività B.2: Prevenzione da tabagismo, alcoolismo, tossico e nuove dipendenze (internet, videogiochi, gioco d'azzardo, disordini alimentari)

- definizione, di concerto con gli adulti di riferimento (insegnanti, genitori, responsabili dei servizi socio – sanitari, educatori, ecc.) di specifici percorsi di educazione ed orientamento alla salute
- organizzazione di apposito percorso informativo ed educativo
- somministrazione di questionari conoscitivi ai beneficiari, diretti ed indiretti (giovani, famiglie, personale scolastico, altri attori del contesto sociale di riferimento)
- programmazione e realizzazione delle attività: avvio percorsi educativi e d'orientamento
- attuazione di attività di mediazione sociale: aggancio del giovane ed orientamento/accompagnamento ai servizi competenti (sanitari, sociali, amministrativi, giuridico – legali, ecc.)
- organizzazione e realizzazione di momenti di animazione di strada: aggancio, informazione, sensibilizzazione e riduzione dei rischi
- monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici
- valutazione finale: somministrazione di questionari specifici

Attività B.3: Attivazione di un percorso di prevenzione e contrasto di bullismo e cyber bullismo

- condivisione del percorso con il personale delle scuole di riferimento
- somministrazione di questionari conoscitivi a giovani ed adulti di riferimento
- predisposizione e tenuta schede personali
- redazione e confezionamento dei materiali divulgativi (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.)
- organizzazione e realizzazione degli incontri con i beneficiari
- somministrazione dei contenuti informativi ed educativi
- realizzazione di discussioni facilitate a margine
- monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici
- valutazione finale: somministrazione di questionari specifici

Attività B.4: Organizzazione di convegni tematici di sensibilizzazione e prevenzione

- raccordo con le figure adulte di riferimento (insegnanti, genitori, personale dei servizi socio – assistenziali dell'ente, ecc.)
- definizione delle tematiche specifiche del convegno
- redazione e predisposizione dei materiali divulgativi (materiali stampa, manifesti, presentazioni, ecc)
- organizzazione del parterre e degli interventi
- organizzazione logistica del convegno
- pubblicizzazione territoriale dell'evento
- realizzazione e diffusione di riprese dell'evento

Secondo Obiettivo Specifico: ridurre la problematicità dei rapporti familiari ed affettivi dei giovani target col sistema relazionale di riferimento

Azione C: Realizzazione incontri familiari e con altri adulti di riferimento

Attività C.1: Attivazione di momenti di incontro familiare

- programmazione degli incontri con le famiglie
- attività di mediazione tra famiglie e figure professionali incaricate dell'assistenza al minore
- compilazione verbali e schede sintetiche degli incontri
- compilazione schede conoscitive del nucleo familiare
- individuazione ed indirizzo verso interventi specialistici mirati
- attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico
- monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici
- valutazione finale: somministrazione di questionari specifici

Attività C.2: Attivazione di momenti di confronto con le figure adulte

- programmazione di incontri coi responsabili delle scuole e dei servizi sociali dell'ente
- programmazione di incontri con la presenza delle famiglie
- attività di mediazione tra famiglie e figure tecniche
- monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici
- valutazione finale: somministrazione di questionari specifici

Azione D: Realizzazione di incontri di gruppo tra pari

Attività D.1: Incontri di auto - confronto

- composizione del gruppo, in base alle schede anamnesiche soggettive (gruppi omogenei per tipologia di disagio ed altri criteri)
- programmazione degli incontri
- realizzazione e conduzione degli incontri degli incontri
- monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici

- valutazione finale: somministrazione di questionari specifici

Trasversale ad entrambi gli obiettivi specifici, verrà attuata una:

Azione E: Sostegno socio - psicologico: orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità del giovane, promuovendone atteggiamenti attivi, propositivi e stimolandone le capacità di scelta, oltre al miglioramento delle relazioni interpersonali.

Attività E: Sostegno

- analisi delle reali e personali esigenze del giovane
- redazione di un diario degli incontri
- scelta del luogo dove si terranno i colloqui
- ascolto attivo del giovane
- sostegno e contenimento
- scelta del focus su cui si andrà a lavorare nel corso dei colloqui
- coinvolgimento, eventuale, della famiglia
- annotazione e successiva trascrizione degli elementi emersi nel corso della consultazione
- restituzione di quanto emerso nel corso della consultazione

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per la realizzazione delle attività del progetto, per singola sede di realizzazione, sono necessarie le seguenti professionalità e competenze:

Attività A.1: Accompagnamento allo studio

1 orientatore: insegnante con esperienza specifica di orientamento allo studio
1 psicologo, con esperienza pluriennale in tema di devianza e disagio giovanili
1 coordinatore del percorso: insegnante
1 assistente sociale, responsabile del raccordo con i servizi socio – assistenziali dell'ente e della valutazione dei piani individualizzati

Attività A.2: Orientamento professionale post scolastico

1 orientatore: tecnico con esperienza pluriennale nell'orientamento professionale (p.es., responsabile punto informa giovani dell'ente)
1 coordinatore del percorso
1 assistente sociale, responsabile del raccordo con i servizi socio – assistenziali dell'ente e della valutazione dei piani individualizzati

Attività A.3: Stimolazione cognitiva e relazionale

1 psicologo relazionale, con esperienza pluriennale specifica, con compiti di valutazione del bisogno e coordinamento del percorso
1 esperto di informatica, per la costruzione e conduzione dei laboratori informatici
1 educatore, con esperienza pluriennale nella conduzione di laboratori manuali e d'espressione
1 assistente sociale, responsabile del raccordo con i servizi socio – assistenziali dell'ente e della valutazione dei piani individualizzati

Attività A.4: Attività psico – motorie

1 esperto di attività motorie
1 assistente sociale, responsabile del raccordo con i servizi socio – assistenziali dell'ente e della valutazione dei piani individualizzati

Attività B.1: Costruzione del canale empatico e relazionale coi beneficiari

1 psicologo, con esperienza pluriennale in ambito giovanile
1 mediatore sociale
1 animatore di strada, con responsabilità nella fase di aggancio del giovane
1 web master, per la costruzione e gestione di chat e forum on line
1 sociologo, responsabile della progettazione e conduzione del piano di monitoraggio
1 assistente sociale, responsabile del raccordo con i servizi socio – assistenziali dell'ente e della valutazione dei piani individualizzati

Attività B.2: Prevenzione da tabagismo, alcoolismo, tossico e nuove dipendenze (internet, videogiochi, gioco d'azzardo, disordini alimentari)

1 educatore
1 sociologo, responsabile della progettazione e conduzione del piano di monitoraggio
1 assistente sociale, con esperienza di dipendenze

Attività B.3: Attivazione di un percorso di prevenzione e contrasto di bullismo e cyber bullismo

1 sociologo, con esperienza pluriennale in ambito di nuove dipendenze ed internet – dipendenza; responsabile della progettazione e conduzione del piano di monitoraggio
1 esperto di scrittura, responsabile della redazione di materiali divulgativi (p.es, un giornalista/pubblicista)
1 assistente sociale, responsabile del raccordo con i servizi socio – assistenziali dell’ente e della valutazione dei piani individualizzati, con esperienza di mediazione e/o facilitazione

Attività B.4: Organizzazione di convegni tematici di sensibilizzazione e prevenzione

1 medico
1 sociologo
1 facilitatore
1 giornalista/pubblicista, responsabile della definizione dei contenuti del convegno, della redazione dei materiali e del piano di pubblicizzazione, nonché della moderazione del convegno
1 responsabile logistico, per i dettagli organizzativi
1 assistente sociale, responsabile per i contenuti oltre che del raccordo con l’ente

Attività D.1: Attivazione di momenti di incontro familiare

1 mediatore familiare
1 sociologo, responsabile della progettazione e conduzione del piano di monitoraggio
1 assistente sociale, responsabile del raccordo con i servizi socio – assistenziali dell’ente e della valutazione dei piani individualizzati

Attività D.2: Attivazione di momenti di confronto con le figure adulte

1 facilitatore
1 sociologo, responsabile della progettazione e conduzione del piano di monitoraggio
1 assistente sociale, responsabile del raccordo con i servizi socio – assistenziali dell’ente e della valutazione dei piani individualizzati

Attività E.1: Incontri di auto - confronto

1 facilitatore
1 sociologo, responsabile della progettazione e conduzione del piano di monitoraggio
1 assistente sociale, responsabile del raccordo con i servizi socio – assistenziali dell’ente e della valutazione dei piani individualizzati

Attività F: Sostegno socio - psicologico

1 psicologo, con esperienza pluriennale di counselling
1 assistente sociale, responsabile del raccordo con i servizi socio – assistenziali dell’ente e della valutazione dei piani individualizzati

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

In relazione a tutte le attività descritte, in generale i volontari saranno tenuti a:

1. articolare programmi mensili e settimanali delle attività
2. illustrare ai destinatari i contenuti delle attività
3. predisporre i materiali divulgativi ed informativi, nonché la strumentazione operativa, necessari (dispense, redazione dei contenuti dei supporti, realizzazione dei supporti, anche multimediali, ecc.)
4. facilitare discussioni tematiche in relazione agli argomenti trattati
5. valutare e registrare sulle schede personali i risultati delle attività

Attività A.1: Accompagnamento allo studio

- supportare operativamente e logisticamente gli insegnanti ed i responsabili dei servizi socio – assistenziali nel corso dei colloqui iniziali di orientamento
- compilare le sezioni delle schede personali dei beneficiari non relative a dati sensibili e/o riservati
- tenere ed aggiornare l’archivio, anche informatico
- supportare i giovani nel corso delle attività di doposcuola
- aiutarli nella comprensione e nello svolgimento dei compiti
- accompagnarli nello svolgimento di altre attività parascolastiche

Attività A.2: Orientamento professionale post scolastico

- supportare operativamente e logisticamente gli orientatori nell’espletamento delle attività di valutazione individualizzate
- compilare le sezioni delle schede personali dei beneficiari non relative a dati sensibili e/o riservati
- tenere ed aggiornare l’archivio, anche informatico
- supportare gli operatori nel corso dell’illustrazione delle possibilità lavorative e professionalizzanti

Attività A.3: Stimolazione cognitiva e relazionale

- organizzare logisticamente e strumentalmente i laboratori informatici
- aiutare il giovane nell'utilizzo del computer
- curare i dettagli logistici ed organizzativi delle visite ricreative e culturali
- accompagnare il giovane nella lettura critica di libri, riviste, giornali
- organizzare logisticamente e strumentalmente i laboratori d'espressione
- accompagnare il giovane nella fruizione critica di film, spettacoli, ecc.
- organizzare gli spostamenti verso cinema, teatri, altri luoghi culturali
- prenotare biglietti e curare tutti gli aspetti organizzativi
- organizzare le attività di gruppo programmate: acquisto materiali necessari, disponibilità spazi, organizzazione spostamenti, vigilanza, ecc.

Attività A.4: Attività psico – motorie

- organizzare logisticamente e strumentalmente i previsti incontri di avvicinamento allo sport: acquisto materiali necessari, disponibilità spazi, organizzazione spostamenti, vigilanza, ecc.
- supportare le figure professionali nel corso dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività
- partecipare "alla pari" alle attività
- supportare moralmente e fisicamente il giovane nel corso degli esercizi

Attività B.1: Costruzione del canale empatico e relazionale coi beneficiari

- organizzare logisticamente e strumentalmente il punto - sportello: acquisto materiali necessari (gazebo, tavoli, ecc.), disponibilità spazi, organizzazione spostamenti, vigilanza, ecc.
- pianificare ed organizzare trasporti e spostamenti di persone e materiali
- partecipare all'individuazione dei luoghi di realizzazione
- comunicare agli organi competenti e richiedere eventuali autorizzazioni, permessi, assistenza, ecc.: occupazione suolo, approvvigionamento elettrico, ecc.
- supportare psicologi, mediatori sociali ed animatori di strada nella fase di aggancio del giovane e nella realizzazione delle attività
- compilare le sezioni delle schede personali dei beneficiari non relative a dati sensibili e/o riservati
- tenere ed aggiornare l'archivio, anche informatico
- partecipare all'illustrazione ai giovani delle tematiche
- organizzare, gestire e moderare chat e forum on line
- somministrare e raccogliere i questionari di monitoraggio e valutazione
- sistemare i risultati
- predisporre resoconti e grafici espositivi dei risultati

Attività B.2: Prevenzione da tabagismo, alcoolismo, tossico e nuove dipendenze (internet, videogiochi, gioco d'azzardo, disordini alimentari)

- organizzare logisticamente e strumentalmente i percorsi informativi ed educativi: acquisto materiali necessari, disponibilità spazi, organizzazione spostamenti, vigilanza, ecc.
- supportare le figure professionali nell'aggancio del giovane e nell'accompagnamento ai competenti servizi
- compilare le sezioni delle schede personali dei beneficiari non relative a dati sensibili e/o riservati
- tenere ed aggiornare l'archivio, anche informatico
- somministrare e raccogliere i questionari di monitoraggio e valutazione
- sistemare i risultati
- predisporre resoconti e grafici espositivi dei risultati
- organizzare spostamenti
- organizzare logisticamente e strumentalmente l'animazione di strada: acquisto materiali necessari, disponibilità spazi, organizzazione spostamenti, vigilanza, ecc.
- seguire le operazioni di stampa del materiale informativo
- somministrare e raccogliere i questionari di monitoraggio e valutazione
- sistemare i risultati
- predisporre resoconti e grafici espositivi dei risultati

Attività B.3: Attivazione di un percorso di prevenzione e contrasto di bullismo e cyber bullismo

- somministrare e raccogliere i questionari conoscitivi
- sistemare i risultati
- predisporre resoconti e grafici espositivi dei risultati
- compilare le sezioni delle schede personali dei beneficiari non relative a dati sensibili e/o riservati
- tenere ed aggiornare l'archivio, anche informatico
- rivedere e correggere i contenuti dei materiali informativi
- curare la composizione, testuale e grafica, e la stampa dei materiali informativi: stampa dispense, manifesti, masterizzazione supporti digitali, ecc.
- organizzare logisticamente e strumentalmente gli incontri di sensibilizzazione: acquisto materiali necessari, disponibilità spazi, organizzazione spostamenti, vigilanza, ecc.
- somministrare e raccogliere i questionari di monitoraggio e valutazione

- sistemare i risultati
- predisporre resoconti e grafici espositivi dei risultati

Attività B.4: Organizzazione di convegni tematici di sensibilizzazione e prevenzione

- partecipare attivamente e propositivamente alla definizione delle tematiche del convegno
- rivedere e correggere i contenuti del materiale stampa
- comporre e stampare e/o produrre i materiali divulgativi previsti
- contattare i relatori ed organizzarne la partecipazione: tempistica, spostamenti, ecc.
- organizzare logisticamente e strumentalmente il convegno: acquisto materiali necessari, disponibilità spazi, organizzazione spostamenti, vigilanza, ecc.
- attuare il piano di pubblicizzazione dell'evento

Azione D: Realizzazione incontri familiari e con altri adulti di riferimento

Attività D.1/2: Attivazione di momenti di incontro familiare e di confronto con figure adulte

- organizzare logisticamente e strumentalmente l'incontro: sede, materiali, spostamenti, ecc.
- convocare i partecipanti
- accompagnare i beneficiari in eventuali incontri con specialisti
- somministrare e raccogliere i questionari di monitoraggio e valutazione
- registrare e sistemare i risultati
- riportare la registrazione degli esiti nelle cartelle individuali
- predisporre resoconti e grafici espositivi dei risultati

Azione E: Realizzazione di incontri di gruppo tra pari

Attività E.1: Incontri di auto - confronto

- organizzare logisticamente e strumentalmente l'incontro di gruppo: sede, materiali, spostamenti, ecc.
- convocare i partecipanti
- partecipare "alla pari" all'incontro
- somministrare e raccogliere i questionari di monitoraggio e valutazione
- sistemare i risultati
- predisporre resoconti e grafici espositivi dei risultati

Relativamente a ciascuna delle attività sopra descritte, i volontari in S.C. sono responsabili di:

1. verificare che il personale professionale abbia articolato i programmi mensili e settimanali di attività di competenza
2. predisporre la stampa e la diffusione dei piani a tutte le persone interessate
3. coadiuvare i responsabili nell'illustrazione dei contenuti delle attività ai beneficiari
4. partecipare, con ruolo "attivo" ed in posizione "alla pari" coi beneficiari a tutti i momenti di discussione e confronto collettivi

redigere verbali ed altre registrazioni